



**Comune
di Bologna**

GARANTE DETENUTI BOLOGNA. Prestare particolare attenzione alla contingente situazione presso l'IPM: rischio deriva negativa (e pericolosa).

A seguito di sopralluogo effettuato ieri sera, desta preoccupazione la contingente situazione che sta attraversando l'IPM di Bologna.

A ieri, erano presenti 48 ragazzi a fronte di una capienza regolamentare di 44.

Nel recente periodo si sono acuite difficoltà organizzative.

Detto della condizione di sovraffollamento, è noto - si legga anche in questo senso l'evento critico legato alla duplice evasione dei giorni scorsi - che la struttura sia in questo momento un cantiere aperto: lo spazio esterno in cui i ragazzi usufruiscono della permanenza all'aria aperta è - in pratica - tutto un'unica impalcatura da cui derivano le più che evidenti problematiche connesse alle condizioni di sicurezza.

In questo contesto - peraltro - non è di poco conto il numero delle assenze per varie ragioni di operatori addetti alla sicurezza.

La ricaduta di queste assenze sugli operatori che restano in servizio comporta un accentuato allungamento dei turni di lavoro.

Ci sono anche altre contingenti difficoltà connesse alla quotidianità detentiva che riguardano la corrispondenza telefonica per i ragazzi, in ragione del malfunzionamento della linea.

Ieri un ragazzo è stata vittima di una pesante aggressione a opera di un altro ragazzo, necessitando di essere inviato al Pronto Soccorso per le cure mediche.

Sullo sfondo restano le non episodiche lamentele da parte dei ragazzi relative al cibo che viene somministrato durante i pasti: ieri sera si è potuto verificare di persona che il primo piatto della cena, pasta con un sugo di piselli, risultava decisamente scondito.

Garante per i diritti delle persone private della libertà personale

Piazza Maggiore, 6 - 40124 Bologna

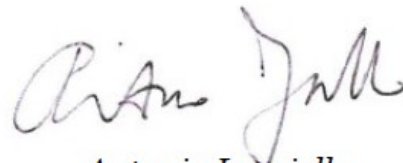
tel. +39 051.219 4715 - fax +39 051.709 5089

E-mail: garantedirittilibertapersonale@comune.bologna.it

La variabile combinazione di questi vari dettagli legati alla quotidianità detentiva sta contribuendo a un sensibile peggioramento del clima complessivo all'interno della struttura.

Questa transizione va governata con particolare attenzione, producendo ogni sforzo possibile per evitare che si possa acuire la tensione all'interno dell'istituto proprio perchè i segnali per una possibile (ulteriore) deriva negativa già si possono cogliere.

Bologna, 31 marzo 2026



Antonio Ianniello

Garante per i Diritti delle persone
private della Libertà personale
del Comune di Bologna

Garante per i diritti delle persone private della libertà personale

Piazza Maggiore, 6 - 40124 Bologna

tel. +39 051.219 4715 - fax +39 051.709 5089

E-mail: garantedirittilibertapersonale@comune.bologna.it